

## La cannabis cura gravi forme di epilessia

LINK: <https://thewam.net/cannabis-epilessia-medicinale/>



La cannabis cura gravi forme di epilessia. Un derivato della cannabis inserito dalla Gazzetta Ufficiale nella tabella dei medicinali per curare due gravi forme di epilessia resistenti ai farmaci. Riduce la frequenza delle crisi del 40%. Manca solo l'approvazione definitiva dell'Aifa. Un derivato della cannabis cura due gravi forme di epilessia resistente ai farmaci: il medicinale inserito nella tabella dei medicinali sezione B. The Wam 27/10/2020 alle 13:24 Due gravi tipi di epilessia saranno trattati con cannabinoidi, un derivato della cannabis. Lo ha stabilito il nuovo Decreto Ministeriale pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 ottobre dove si annuncia l'inserimento dei cannabinoidi nella tabella dei medicinali, sezione B. Cura epilessie resistenti ai farmaci Il farmaco derivato dalla cannabis si è rivelato particolarmente efficace nel trattamento della sindrome Lennox Gastaut e la sindrome di Dravet, due tipi

di epilessia resistenti ai medicinali. La decisione definitiva spetta ora all'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), che dovrà approvare la soluzione orale con cannabidiolo altamente purificato per queste due gravi sindromi epilettiche. Riduce le crisi epilettiche del 40% «Si tratta - ha spiegato Oriano Meccarelli, presidente Lega Italiana Contro l'Epilessia (Lice) - di una importante e ulteriore arma per il trattamento di queste due gravi forma di epilessia. Il farmaco, derivato dalla cannabis, è infatti in grado di ridurre in oltre il 40% dei pazienti la frequenza delle crisi epilettiche, anche dopo 12 mesi di trattamento, e la riduzione delle crisi si accompagna spesso a un miglioramento della qualità della vita». Lo status dei farmaci derivati dalla cannabis «Il Decreto - aggiunge Meccarelli - inoltre chiarisce sia lo status dei farmaci a base di cannabis approvati da enti regolatori, sia quello di altri prodotti non approvati. Dal 1

novembre 2020, infatti, la prescrizione di preparazioni galeniche magistrali (medicinale preparato dal farmacista in farmacia in base a una prescrizione medica destinato a un determinato paziente), a uso orale a base di cannabidiolo di origine vegetale saranno soggette a prescrizione effettuata da medici, attraverso una ricetta da rinnovarsi volta per volta, ed effettuata - conclude Meccarelli - in conformità alla normativa nazionale già vigente in materia per altre preparazioni magistrali a base di cannabis».